

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 19/10/1978

Il giorno 19 ottobre 1978 alle ore 10 in Milano – via Boito 8 - presso la Sede dell'Associazione, a seguito di convocazione a mezzo raccomandata spedita il 26 settembre 1978, si è riunito il Consiglio Direttivo per l'esame del seguente

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Analisi delle situazioni dei conti
- 3) Problemi assicurativi
- 4) Proposta di modifiche allo Statuto;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti o rappresentati a norma dell'art. 17 dello Statuto, il Presidente: prof. Dino Del Bo; i Vice Presidenti: Auletta Armenise dr. Giovanni (dr. Giulio Rovelli), Bellini avv. Francesco, Ciocca gr. uff. Luigi; n° 29 Consiglieri: Abbozzo dr. Giorgio, Ardigò dr. Roberto, Bianchi prof. Tancredi, Brini dr. Arturo (dr. Luigi Orombelli), Cataldo avv. Domenico, Cirri gr. uff. dr. Giacomo (dr. Mario Fantini), Cocciali rag. Domenico, Corbella dr. Angelo, D'Alì Staiti dr. Antonio, Di Prima dr. Melchiorre (dr. Pietro Di Prima), Dosi Delfini dr. Pierandrea, Flenda dr. Carlo, Gasparini dr. Arrigo (dr. Umberto Sanna), Gradi dr. Florio, Lacapra avv. Raffaello, Landi ing. Luigi, Lazzaroni dr. Giuseppe (dr. Sergio Girardi), Manfredini dr. ing. Lorenzo, Marconato rag. comm. Filino, Marzona dr. Oviedo, Mascolo avv. Luigi, Monti dr. Ambrogio , Palazzo dr. Alessandro (sig. Sergio Bonacina), Sella Giorgio, Semeraro dr. Giovanni, Sozzani dr. Antonio, Torchio rag. Mario, Veneziani dr. Mario, Villa dr. Mario, nonché il Revisore dr. Enrico Mella.

Hanno informato della loro impossibilità a partecipare per precedenti inderogabili impegni i sigg.: Manlio Sesenna, rag. Franco Bizzocchi, dr. Nicola Loconte, p.ce Don Alessandro Torlonia, dr. Vincenzo Vallone, cav. lav. Benigno Airolidi.

Su invito del Presidente, a norma dell'art. 17, 8° comma, sono altresì presenti i sigg.: Panini dr. Giovanni, De Liguori m.se Giuseppe.

Funge da Segretario il Segretario Generale Avv. Mario Giustiniani.

È pure presente il Direttore comm. Achille Beretta.

Prima di dare inizio alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ricorda che è recentemente scomparso il dott. Giovanni Bevacqua Lucini, probiviro della nostra Associazione e da molti anni presidente del Collegio sindacale dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri.

Egli è sempre stato particolarmente vicino alla organizzazione delle nostre banche dando una collaborazione preziosa.

Interpretando i sentimenti di tutti gli intervenuti rinnova la espressione delle condoglianze alla famiglia.

Sul punto 1)

Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente ringrazia innanzitutto gli intervenuti per la loro partecipazione numerosa al Consiglio.

Avverte che si inizia un nuovo periodo di lavoro nel quale si dovranno affrontare problemi di fondamentale importanza. Di tali problemi, alcuni dei quali daranno luogo anche a delibere riguardanti gli orientamenti e la struttura della Associazione, si tratterà in un prossimo Consiglio che avrà luogo in novembre.

Intanto ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla questione dell'orientamento relativo alla acquisizione di aziende del nostro settore da parte di istituti di diritto pubblico.

Su questo argomento, che ha acquistato particolare rilevanza per le recenti notizie relative al Credito Commerciale, si è avuta anche una manifestazione in seno alla Commissione Finanza e Tesoro del Senato riguardo alla quale ha potuto procurarsi il testo del pronunciamento della Commissione del quale dà lettura.

Informa quindi che avrà quanto prima inizio il nuovo ciclo di conferenze la cui inaugurazione dovrebbe essere fatta con una conferenza del Ministro del Tesoro dal quale attendiamo la indicazione della data e dell'argomento.

Sul punto 2)

Analisi delle situazioni dei conti

Il Presidente comunica che continuando nella realizzazione del programma prefissatoci, all'inizio di settembre è stata inviata alle Associate la prima informazione "di ritorno" relativa alla analisi delle situazioni dei conti elaborata dal nostro ufficio studi.

Si è ritenuto quindi opportuno procedere ad una verifica circa la validità della impostazione e, in data 28 settembre, abbiamo indetto una riunione sull'argomento.

L'intervento è stato ampio (41 presenze) e la nutrita ed approfondita discussione ha evidenziato l'accordo unanime sulla utilità della iniziativa intrapresa dalla Associazione.

Si è anche convenuto sulla necessità di integrare alcune voci dell'81 Vigilanza con informazioni rivenienti da altri modelli statistici ufficiali demandando ad una apposita ristretta Commissione la definizione degli aspetti tecnici del progetto di perfezionamento.

Tale gruppo, aperto comunque al contributo di chiunque avesse il desiderio di intervenire, conta quali membri fissi sui signori:

dr. Domenico Cocciali (Banca Toscana)

dr. Carlo Flenda (Bca di Trento e Bolz.)

rag. Giuseppe Ivancigh (Banca Briantea)

rag. Giorgio Marchesi (Credito Bergamasco)

rag. Emilio Marinoni (B. Prov. Lombarda)

e, quale coordinatore, sul prof. Tancredi Bianchi, Consigliere dell'Associazione.

Oggi stesso, nel pomeriggio, il succitato gruppo di lavoro si riunisce per mettere a punto le modifiche da proporre.

Su invito del Presidente il prof. Bianchi dà ulteriori indicazioni. Il dott. Gradi rileva che la documentazione che è stata richiesta non consente di acquisire dati sufficienti di comparazione. Aggiunge che a suo avviso la situazione dei conti elaborata dovrebbe essere integrata con altra documentazione. Si rende conto che si tratta di un grosso problema, tenuto conto anche delle aziende comprese nell'obbligo della matrice.

Il Direttore Beretta dà alcuni chiarimenti sui criteri seguiti dopo di che resta inteso che l'argomento sarà approfondito nella prossima riunione della Commissione.

Sul punto 3)

Problemi assicurativi

Il Presidente informa che in adempimento delle decisioni consigliari del 19 aprile del corrente anno, ci siamo preoccupati di condurre uno studio sulla attuale realtà dei premi assicurativi e sulle eventuali soluzioni proponibili.

Anche per questo argomento è però necessaria una verifica con le Associate, verifica che, in un primo tempo, avremmo voluto effettuare oggi stesso se la ristrettezza del tempo non ce lo avesse poi impedito.

Preghiamo pertanto il Consiglio di volerci indicare in quale data ritiene opportuna una riunione ad hoc alla quale ovviamente dovrebbero essere presenti rappresentanti di un certo livello perché la proposta che si vorrebbe avanzare riguarda la costituzione di una società che possa instaurare contatti diretti con i Lloyd assicuatori.

Vari consiglieri esprimono l'opinione che sia indispensabile conoscere preventivamente il promemoria che è stato predisposto su questo argomento allo scopo di partecipare o far partecipare propri esponenti alla riunione che dovrebbe delibare la materia in funzione di possibili concrete iniziative.

Viene pertanto distribuito dal Direttore il promemoria della Società Studi Tecnici Assicurativi restando inteso che verrà indetta una apposita riunione per il giorno 7 novembre p.v. per l'ulteriore esame.

Sul punto 4)

Proposta di modifiche allo Statuto

Il Direttore illustra la proposta di modifica dello Statuto rilevando come sia aumentato il numero delle banche estere in Italia, banche che per la maggior parte hanno già contatti interessanti con noi e con l'Istbank.

Questi sportelli non raccolgono normalmente depositi fiduciari e stante l'attuale nostro Statuto – che rapporta il contributo associativo ai mezzi amministrati – nasce l'imbarazzo di applicare la relativa quota allorchè si

presenta la opportunità di accogliere queste aziende fra le nostre Associate.

Le modifiche che si propongono risolvono questo problema non solo, ma considerano anche eventuali altri casi esattamente precisati nella proposta stessa che qui di seguito trascriviamo:

TESTO ATTUALE

CAPO I

COSTITUZIONE E SCOPO

Art. 1

Fra le aziende di credito previste dall'art. 5 lett. b) e c) della Legge Bancaria che non siano banche cooperative popolari è costituita una associazione denominata: ASSOCIAZIONE NAZIONALE AZIENDE ORDINARIE DI CREDITO.

Essa ha sede sociale in Milano e potrà istituire uffici di rappresentanza in altre città e delegati regionali o interregionali.

CAPO III

CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Art. 8

Le aziende associate sono tenute a pagare il contributo associativo annuale nella misura ed entro il termine determinati dall'Assemblea con riferimento al totale dei mezzi amministrati da ciascuna azienda, intendendosi per tali il capitale sociale più le riserve ordinarie e straordinarie più l'ammontare dei depositi fiduciari (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza con clienti) secondo i dati della situazione al 31 dicembre dell'anno precedente inviata all'Organo di Vigilanza.

TESTO PROPOSTO

CAPO I

COSTITUZIONE E SCOPO

Art. 1

È costituita una associazione denominata: ASSOCIAZIONE NAZIONALE AZIENDE ORDINARIE DI CREDITO.

Essa ha sede sociale in Milano e potrà istituire uffici di rappresentanza in altre città e delegati regionali o interregionali.

CAPO II

SOCI

Art. 5

(nuovo articolo)

(conseguentemente la numerazione di tutti i successivi articoli slitta di una unità)

Possono aderire all'Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito:

- a) le Aziende di credito previste dall'art. 5 lett. b) della legge bancaria che non siano banche cooperative popolari;
- b) le filiali di aziende di credito straniere esistenti nella Repubblica;
- c) l'Istituto Centrale di categoria delle aziende di cui alla precedente lett. a) nonché altri istituti od enti costituiti prevalentemente dalle anzidette aziende.

CAPO III

CONTRIBUTO ASSOCIAТИVO

Art. 9

Le aziende associate di cui all'art. 5 lett. a) sono tenute a pagare il contributo associativo annuale nella misura ed entro il termine determinati dall'Assemblea con riferimento al totale dei mezzi amministrati da ciascuna azienda, intendendosi per tali il capitale sociale più le riserve ordinarie e straordinarie più l'ammontare dei depositi fiduciari (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza con clienti) secondo i dati della situazione al 31 Dicembre dell'anno precedente inviata all'Organo di Vigilanza.

Per le aziende associate di cui all'art. 5 lett. b) e c) la misura del contributo associativo sarà determinata caso per caso indipendentemente dal riferimento di cui al precedente comma.

Il Consiglio approva le proposte e fissa la nuova riunione per la convocazione dell'Assemblea, al 15 novembre ore 15,30.

Dopodiché, non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 10,45.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE